

SENIORES



imbe: "Smantellamento Ssn è già realtà, ma invertire la rotta si può"

"A fronte del progressivo arretramento della sanità pubblica e della sregolata espansione di innumerevoli soggetti privati che perseguono anche obiettivi di profitto, parlare di 'integrazione pubblico-privato' diventa anacronistico e oltraggioso nei confronti dell'art. 32 della Costituzione e dei principi fondanti del Ssn". Così **Nino Cartabellotta**, presidente di **Gimbe** (Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze). "Se salvaguardare un Ssn pubblico, equo e universalistico non è più una priorità - osserva Cartabellotta - la politica lo dica ai cittadini e gestisca con rigore i processi di privatizzazione, invece di lasciarli correre a briglia sciolta". Diversamente, "sia responsabile di 'manutenzione ordinaria' di un modello che produce disuguaglianze, impoverisce le famiglie, penalizza il Sud e abbandona anziani e fragili. "La privatizzazione del Ssn non programmata e proporzionale all'indebolimento del Ssn - osserva - sta trasformando i diritti in privilegi". E' però ancora possibile invertire la rotta. Attraverso: consistente e stabile finanziamento pubblico, 'paniere' di Livelli Essenziali di Assistenza compatibile con le risorse assegnate, 'secondo pilastro' integrativo al Ssn (che non dirotti fondi pubblici a profitti privati ed alimenti derivate consumistiche), rapporto pubblico-privato governato da regole pubbliche chiare di integrazione e non sterile competizione. "Solo intervenendo su questi assi strategici - conclude Cartabellotta - sarà restituito al Ssn il ruolo assegnatogli dalla Costituzione: garantire a tutte le persone il diritto alla tutela della salute, indipendentemente da reddito, Cap di residenza e condizioni socio-culturali. Di fronte alla malattia siamo tutti uguali sulla Carta, ma ogni giorno si moltiplicano inaccettabili disuguaglianze che un Paese civile non può accettare".

RNM più 'serena' con musica e immagini rilassanti

Paesaggi rilassanti e cartoni animati rendono meno ansiosa la risonanza magnetica, così che diventa più umano e rassicurante uno dei momenti diagnostici più delicati. Succede all'ospedale Bufalini di Cesena (FC), grazie al videoproiettore Full Hd con altoparlante integrato, donato da associazione All together charity ed azienda Medri in collaborazione con Cesena football club e Pubblisole. Il nuovo sistema trasforma la parte frontale della risonanza magnetica, fredda ed ansiogena, in uno scenario accogliente e familiare, proiettando paesaggi naturali accompagnati da colonna sonora rilassante o cartoni animati. "Un semplice gesto tecnologico che cambia radicalmente l'esperienza di chi deve affrontare l'esame", sottolinea l'Azienda sanitaria. Dal 5 novembre ad oggi la risonanza con il nuovo allestimento è stato utilizzato da 91 pazienti con "riscontro positivo di migliore qualità percepita".

Carta identità: dal 2026 stop al rinnovo per ultra 70enni

Dal 2026, i cittadini italiani che hanno superato i 70 anni di età non dovranno più rinnovare la carta d'identità, che diventa a validità illimitata, ossia permanente. La norma, contenuta nel Decreto semplificazioni, facilita la vita agli anziani in Italia ed all'estero, evitando procedure e code agli sportelli. Il Regolamento UE consente agli Stati membri di stabilire una durata oltre i 10 anni per gli over 70 anni. La Spagna ha già adottato il provvedimento.

Ecoticket gratuito per caregiver familiari

Introdotta a Bologna l'ecoticket per caregiver, il titolo di viaggio gratuito per il trasporto pubblico rivolto a chi assiste persone con disabilità o non autosufficienti. Da metà dicembre, sul sito del Comune, sarà possibile compilare il modulo di richiesta per gli aventi diritto. Verificato il possesso dei requisiti, sarà rilasciata l'autorizzazione.

Ileana Rossi



Peso: 27%